SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA

RE(in)CLUSI

SECONDO WORKSHOP DI SALUTE IN CARCERE

Gli studenti si confrontano
con chi vive e opera nel carcere

Genova
11
Dicembre
2018

Co.N.O.S.C.I.

Coordinamento Nazionale Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Cos'è il SISM?

Il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM) è una libera Associazione di Promozione Sociale presente in 39 facoltà italiane, che aderisce ad un forum mondiale di studenti di medicina (IFMSA) riconosciuto come associazione non governativa presso le Nazioni Unite. Il SISM è un'associazione apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che rifiuta discriminazioni di genere, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e orientamento sessuale; esso si adopera per rispondere ai bisogni di salute dell'individuo attraverso contributi qualificanti alla formazione accademica degli studenti, alla loro sensibilizzazione sui profili etici e sociali della professione medica e alla crescita intellettuale, professionale e deontologica delle nuove classi mediche, anche attraverso l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione.

L'idea di salute che il SISM promuove è quella di Salute Globale, un approccio basato sui principi enunciati nella Dichiarazione di Alma Ata (1978), che dedica particolare attenzione all'analisi dello stato di salute e dei bisogni reali della popolazione mondiale, e alle influenze che su di essi esercitano i determinanti socio-economici, politici, demografici, giuridici ed ambientali.

In linea con questa visione, il SISM è uno dei soggetti fondatori della Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG): la piattaforma riunisce associazioni, istituzioni, professori, medici e studenti che condividono l'interesse per l'influenza delle disuguaglianze sociali sullo stato di salute degli individui e delle comunità, e che ritengono necessario lo sviluppo di uno spirito critico e di una coscienza sociale negli operatori sanitari. Per fare questo la RIISG si adopera nell'implementazione dell'insegnamento della Salute Globale all'interno dei curricula universitari, ma anche nella promozione di momenti di formazione al di fuori degli ambienti accademici, per approfondire direttamente nel contesto territoriale in cui ci si trova i processi sociali che determinano lo stato di salute e malattia delle comunità che lo abitano. Queste esperienze formative vengono identificate dalla RIISG con il nome di "Palestre di Salute Globale".

Il percorso verso il workshop sulla salute nelle carceri

Il SISM si è avvicinato allo studio delle problematiche di salute riguardanti il carcere nel 2013, con un percorso di ricerca che ha portato alla pubblicazione del report "Caught from Inside: the Other Side of Life". Questa esperienza ha fatto crescere nell'associazione la consapevolezza sulla precarietà della salute nei contesti detentivi; nel 2014 l'associazione ha dunque ritenuto opportuno istituire un gruppo di lavoro che si occupasse di questo tema.

Dall'incontro di questo gruppo con Antigone, l'Associazione Co.N.O.S.C.I. (Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane).e il Dipartimento di Igiene e Sanità pubblica della Sapienza è nata una produttiva collaborazione volta a rafforzare, attraverso momenti formativi di vario genere, la consapevolezza e la conoscenza degli studenti su queste tematiche.

Nel 2015 è nato il "Progetto Antigone", un percorso che offre agli studenti l'opportunità di affiancare dei volontari dello sportello medico di Antigone attivo a Rebibbia, in partnership con l'associazione Co.N.O.S.C.I.

Lungo il percorso del gruppo di lavoro, si è avvertita la necessità di creare un momento di confronto in cui studenti da tutta Italia potessero interfacciarsi e riflettere sul tema fra di loro e con le persone che il carcere lo vivono quotidianamente, sia come operatori sia come ristretti, per comprendere meglio le condizioni patologiche che interessano maggiormente i detenuti, e in che modo il contesto detentivo stesso agisca sulla salute: da qui nasce l'idea del workshop, nella cui costruzione si è voluto, coerentemente con i principi della nostra associazione, dare risalto al fatto che la salute è un campo di pertinenza interdisciplinare e che qualsiasi processo conoscitivo in questo campo deve coinvolgere attivamente le persone o le popolazioni interessate.